



Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

COMUNICATO STAMPA – 9 gennaio 2019 – NR. 003/2019

RESP. UFFICIO STAMPA: Renzo Fiammetti TEL. 0321.661111 / 335.1215454 MAIL: renzo.fiammetti@artigiani.it

Dissesto Provincia del Verbano Cusio Ossola: giovedì a Torino incontro in Regione per trovare soluzioni a tutela delle imprese, del lavoro e delle comunità del VCO

Intesa fra Provincia, ANCE e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale dopo un incontro ieri con anche la presenza delle imprese coinvolte

Dissesto della Provincia del Verbano Cusio Ossola: “Prioritario è tutelare le imprese e il lavoro”. Questa la posizione unitariamente condivisa dallo stesso Ente provincia, da ANCE e da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale ed emersa ieri nel corso di un incontro a cui ha partecipato anche una rappresentanza delle imprese che hanno contratti in essere con la Provincia per la fornitura di beni e prestazione di servizi.

“Abbiamo proposto al presidente Arturo Lincio, che l’ha accolta e per questo lo ringraziamo per la confermata disponibilità e attenzione, di attendere a convocare il Consiglio provinciale con all’ordine del giorno il dissesto finanziario dell’Ente, anche in vista dell’incontro già calendarizzato per giovedì 10 gennaio, mattina, in Regione Piemonte, quando una delegazione composta dal Presidente Arturo Lincio, dal consigliere Giandomenico Albertella, con ANCE, con una delegazione di imprenditori e di Confartigianato con il nostro vicepresidente Maurizio Besana incontrerà il vicepresidente della Regione Piemonte Aldo Reschigna per un confronto al fine di trovare soluzioni percorribili a tutela delle imprese e del lavoro” affermano il presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Michele Giovanardi, e il direttore Amleto Impaloni.

Da una prima analisi sono 30 imprese del settore costruzioni e del servizio sgombero neve con oltre 350 dipendenti che verrebbero messe a rischio qualora si dichiarasse immediatamente il dissesto finanziario da parte della Provincia del Verbano Cusio Ossola. “Se contassimo anche le imprese di altri settori e l’indotto le aziende potenzialmente colpite potrebbero salire a oltre 50 con più di 600 dipendenti. Obiettivo prioritario del gruppo di lavoro è trovare soluzioni con la Regione per evitare questa crisi che nel Verbano Cusio Ossola avrebbe ripercussioni pesantissime anche in considerazione delle peculiarità del territorio”

FINE DEL COMUNICATO